FESTA DEI SANTI COSMA E DAMIANO

INSIEME NELLA GIOIA E NELLA FEDE

Dal 25 al 28 settembre

In allegato il programma completo

Ricordiamo in particolare l'appuntamento di **lunedì 28 settembre** alle **ore 19.00.**
Ci ritroveremo attorno all'altare per la Solenne Celebrazione della Santa Messa, con una presenza davvero speciale: saranno infatti con noi tutti i sacerdoti e i religiosi nativi del nostro paese.
Sarà un momento per rendere grazie per il dono delle vocazioni nate nella nostra terra e per continuare a invocare il dono di nuove vocazioni sacerdotali, ricordando che settembre è il mese dedicato al Seminario

GINNASTICA DI MANTENIMENTO

Sono aperte le iscrizioni per l' anno 2026/27, rivolgersi a Michele Minotto (tel. 3405668221) Le lezioni si terranno il martedì e venerdì dalle ore 19.00 alle 20.00 e inizieranno venerdì 02 ottobre 2026.

DONA UN PO' DEL TUO TEMPO

Cerchiamo urgentemente volontari per la gestione pomeridiana del Centro Parrocchiale. Anche solo per poche ore al mese!
Info: *Antonella – 348 5136748*

APPUNTAMENTI-PROPOSTE SETTIMANALI

Lunedì 14 settembre ore 20.45: Consiglio Pastorale Parrocchiale in patronato
Martedì 22 settembre ore 20.45 : Catechisti ed educatori
Preghiera delle lodi: dal lunedì al venerdì alle 8.05
Gruppo "bella età": il martedì dalle 15.30 in Centro parrocchiale
Cassa prestiti: domenica 13 e 20 settembre ore 10.30

Contatti **Parrocchia** via Taggì di Sopra 4, don Cesare 3280653563
www.parrocchiataggidisopra.it - taggisopra@diocesipadova.it
Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia tel. 049 9075212

Collaborazione pastorale:
Villafranca 0499050014 - Ronchi 3498537651 - Limena 049767523

Parrocchia
Santi Cosma e Damiano
Taggì di Sopra

Comunità in cammino 13 - 27 settembre 2026 **N. 17/26**

ACCOMPAGNARE ALLA MORTE, VOCE DEL VERBO STARE (ACCANTO)

La riflessione del vescovo Claudio dopo l'approvazione della legge regionale sul suicidio medicalmente assistito.

«Nell'orto degli ulivi Gesù non chiede ai suoi discepoli di essere risparmiato. Chiede una cosa più piccola e insieme più difficile: di restare svegli accanto a lui. È la domanda che sale — quasi sempre inespressa — dal letto di chi soffre o sta per morire. Non chiede anzitutto spiegazioni, né protocolli, né soluzioni: chiede che qualcuno rimanga».
Parte da questa richiesta semplice, ma basilare — stare accanto, rimanere, esserci — la riflessione del vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla, di fronte alla quale rimane forte l'urgenza di continuare a proporre una riflessione seria (...) per sollecitare le coscienze, le comunità e la politica a un'attenzione all'umano che ponga sempre al centro la persona. Nelle situazioni più estreme, la risposta deve essere un accompagnamento amorevole che porta il nome della cura e delle cure palliative, consapevoli che può esserci divergenza fra ciò che prevede una legge e ciò che prevede la morale cristiana.
«Accompagnare l'ultimo tratto di una vita — prosegue il vescovo — significa prendere sul serio questa richiesta. Non è un compito residuale (...). È una delle forme più alte della carità cristiana, perché tocca il punto in cui la persona è più esposta: quando non produce nulla, non decide quasi più niente, dipende in tutto dagli altri. Qui si gioca una questione di fede prima ancora che di etica.
(...) La dignità non dipende dalle capacità che si possiedono, dal ruolo che si ricopre, dalle scelte riuscite o sbagliate che si sono compiute: la precede e la eccede, perché è dono di Dio. Nessun fallimento, nessuna umiliazione, nemmeno quella della dipendenza totale, può intaccarla.
Ne viene una conseguenza pastorale precisa: "accettare il limite e la fragilità dell'umanità senza considerarli un errore da correggere". La fragilità non è un guasto da cancellare il prima possibile: è la condizione in cui la vita si rivela per quello che è sempre stata, affidata. Curare, allora, non è rimuovere il limite, ma custodire chi lo

porta: con la terapia del dolore, con le cure palliative, con la fedeltà nascosta di chi assiste in casa un familiare (...).
Siamo creati a immagine di un Dio che è comunione, e nessuno si salva da solo. Per questo il morire non è mai una faccenda privata, di libertà o di scelte personali: riguarda la famiglia, gli amici, la comunità cristiana e civile. La visita a un malato, il silenzio accanto a un letto, una mano tenuta, la Parola letta a voce bassa (...) sono il modo in cui il Signore continua a farsi prossimo.
Una comunità è chiamata a conoscere i suoi malati molto prima del giorno del funerale. Cristo non ci ha risparmiato la morte: l'ha abitata. E sotto la croce Maria non ha detto nulla, stava. Il verbo della fede, in queste ore, non è fare, ma restare. Accompagnare qualcuno a vivere fino in fondo, con dignità, significa dirgli — più con la presenza che con le parole — che la sua vita è ancora attesa: da noi e da Dio».

UN' ESTATE DA VIVERE INSIEME

Anche quest'estate i nostri educatori e animatori non si sono mai fermati! Tra camposcuola, Grest e tante altre attività, l'inizio dell'autunno è arrivato quasi fin troppo velocemente.
Abbiamo iniziato con una settimana a Castel Tesino, insieme ai bambini e ai ragazzi della parrocchia. È stata una settimana vissuta in un clima di fraternità, divertimento e preghiera, durante la quale abbiamo riscoperto quanto sia importante vivere insieme, conoscerci e tessere relazioni.
Poi sono arrivati i camposcuola degli adolescenti, organizzati in collaborazione con le altre parrocchie. Esperienze diverse, ma accomunate dal desiderio di accompagnare i nostri ragazzi nel loro cammino di crescita e di fede. E per qualcuno il cammino è stato anche un'esperienza concreta di viaggio e di scoperta, tra Oropa, Assisi e Roma.
Infine, il Grest ha riempito le strade del nostro paese di gioia, colori, musica e risate. In compagnia dei protagonisti di Inside Out abbiamo imparato che ogni emozione ha il suo posto e che anche ciò che a volte facciamo fatica ad accogliere dentro di noi può diventare un'occasione per conoscerci meglio e crescere insieme. Ora, dopo tante esperienze, è arrivato il momento di ricaricare un po' le energie e di prepararci a continuare il nostro cammino.
Vogliamo rivolgere un grazie speciale a tutti coloro che hanno reso possibile queste esperienze: agli educatori e agli animatori, ai cuochi, all'Azione Cattolica di Taggì di Sopra e a tutti i volontari che, con il loro tempo, la loro disponibilità e il loro entusiasmo, continuano a prendersi cura dei nostri bambini, dei nostri ragazzi e della nostra comunità.

A tutti, grazie di cuore.

E ora… buona fine estate e buon nuovo cammino!

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 12 settembre:
*ore 19.*00 Def.ti Basso Ettore e Leda – Suman Cosma

DOMENICA 13 settembre: XXIV del tempo ordinario
ore 09.30 Def.ti Schiavo Albino e familiari

Lunedì 14 settembre: Esaltazione della santa Croce *ore 18.00*

Martedì 15 settembre: B. V. Maria Addolorata *ore 18.30 a T. di Sotto*

Mercoledì 16 settembre: santi Cornelio e Cipriano *ore 18.00*

Giovedì 17 settembre: *ore 18.00*

Venerdì 18 settembre: *ore 18.00*

Sabato 19 settembre:
*ore 19.*00 Def.ti Amorino, Colomba, Gino, Agnese, Luig

DOMENICA 20 settembre: XXV del tempo ordinario
ore 09.30 Def.ti Romanato Eva – Bertipaglia Antonio e Maria

Lunedì 21 settembre: san Matteo *ore 18.00*

Martedì 22 settembre: *ore 18.30 a Taggì di Sotto*

Mercoledì 23 settembre: san Pio da Pietralcina *ore 18.00*
Def.ta Cremonese Argentina

Giovedì 24 settembre: *ore 18.00*

Venerdì 25 settembre: *ore 18.00*

Sabato 26 settembre: ***SANTI COSMA E DAMIANO***
*ore 19.*00 Def.ti Rossetto Silvio, Walter, Vittoria

DOMENICA 27 settembre: XXVI del tempo ordinario
ore 09.30 Def.ti Rossetto Mario, Mirco, Elisa, Romina

Lunedì 28 settembre: *ore 19.00*
S. Messa con tutti i sacerdoti e religiosi nativi della nostra parrocchia